

# POV

Punti di vista dal  
Don Carlo San Martino

Aprile  
2023

# POV

Care lettrici,  
cari lettori,

siamo orgogliosi di presentarvi la prima edizione di POV - punti di vista dal Don Carlo.

La sigla "POV" significa "Point of View" (Punto di vista) ed è stato scelto come nome della nostra testata poiché è molto usato sui social per identificare tutti quei contenuti – soprattutto video – in cui gli attori si immedesimano in precisi ruoli o professioni e ne mostrano i lati più tipici, caratteristici, divertenti. Proprio quello che vorremmo fare noi nel presentarvi la nostra scuola.

Questo magazine, più precisamente, nasce dal laboratorio di giornalismo tenutosi nella



settimana dal 6 al 10 marzo 2023, durante la quale noi ragazzi della scuola secondaria di I grado abbiamo avuto la possibilità di sperimentare corsi diversi e mettere alla prova le nostre competenze. Su questo primo numero, trovate uno Speciale dedicato proprio a questo evento... ma anche molto altro.

Il mondo del Don Carlo San Martino, infatti, non è solo scuola secondaria, ma anche infanzia e primaria: abbiamo cercato di dare spazio anche a loro raccontandovi qualcosa delle bellissime attività svolte in quest'anno scolastico.

Un anno scolastico che è iniziato con una grande novità: l'insediamento della nuova Dirigente Scolastica. Non poteva mancare un'intervista: la trovate sempre qui, su POV!

Se siete amanti dei segreti, inoltre, non potete perdervi il nostro viaggio alla scoperta dei luoghi più nascosti ed inesplorati del Don Carlo; ma anche la nostra rubrica "NGL-Not Gonna Lie" potrà nutrire la vostra curiosità...

Insomma, è arrivato il momento di lasciarvi alla lettura. Noi scrittori ci siamo divertiti; speriamo sia lo stesso per voi lettori.

**La Redazione**

## La redazione

Gabriele Arpa

Sofia Corti

Miriam D'Ambrosio

Lorenzo Giana

Luca Fogu

Nicolò Imperiali

Lorenzo Messa

Lisa Picciotti

Greta Ricciardi

Sara Roncoroni

Manuel Travagliati

Mattia Vanini

Isabella Vasta

# Sommario

Infanzia

6 Cosa fanno i più piccoli della scuola?

Primaria

8 È arrivato Tex Willer!

DCSM

10 L'intervista  
La preside Michela Farina

Secondaria

12 Mestieri e passioni –  
obiettivo competenze

Secondaria

34 Altissima, purissima  
...doncarlissima

DCSM

36 Il Don Carlo e la camera  
dei segreti

40 NGL Not Gonna Lie

# Cosa fanno i più piccoli della scuola?

Una carrellata di attività dalla nostra scuola dell'infanzia.

di  
N.Imperiali  
L.Picciotti  
S.Roncoroni

---

Le maestre Stefania Nessi, Prisca Baj, Valentina Stivanin e Rossana Pivotti sono un vulcano di idee e attività per i più piccoli.

Ad esempio, grazie a semplici barattoli riempiti con terra e altri materiali, i bambini imparano a riconoscere e distinguere i suoni e i rumori del mondo; con le tempere dipingono e imparano i colori delle stagioni, divertendosi. Non mancano attività sportive come l'hockey e la scherma: è importante che i piccoli facciano più esperienze possibile.

Un'attività particolare e molto gradita è stato

l'incontro con una pet therapist e il suo cagnolino addestrato, che ha portato una buona dose di allegria!

I bimbi dell'infanzia hanno ancora tanti anni davanti per scoprire i propri talenti, ma la speranza è che tutti questi stimoli diversi accendano in loro passione e curiosità.



# È arrivato Tex Willer!

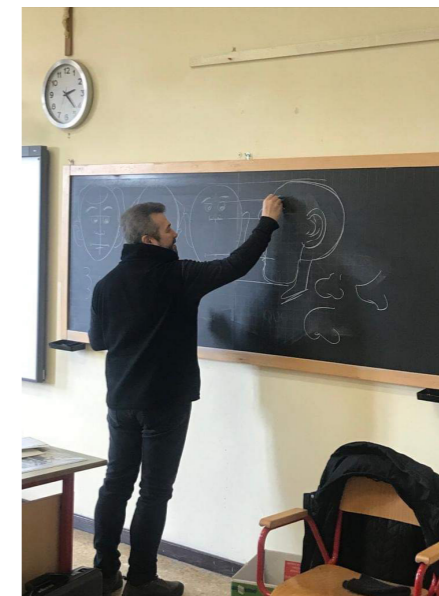
Il noto personaggio dei fumetti è stato portato a scuola dal suo disegnatore Claudio Villa

**di**  
L.Messa  
M.Travagliati

Il 18 gennaio 2023 nella classe terza primaria il fumettista Claudio Villa, disegnatore del famoso fumetto Tex Willer, ha tenuto una lezione molto coinvolgente per gli alunni.

L'artista, nato nel 1959, cominciò a lavorare per questo fumetto negli anni ottanta ed è stato contattato grazie alla nonna di una alunna della maestra Miriam Zanini.

Nella prima parte della lezione Villa ha spiegato agli alunni cosa sono le tavole (disegni che l'artista realizza e che invia all'editore), ha mostrato tutti gli strumenti che usa, ha chiesto chi leggesse dei fumetti ed è stato



particolarmente contento nel vedere che quasi tutte le manine si sono alzate. Nella seconda parte della lezione il fumettista ha mostrato come disegnare un volto sia di fronte che di profilo. L'artista ha stupito tutti disegnando il volto di Tex in meno di trenta secondi!

Nell'ultima parte dell'incontro i bambini gli hanno posto moltissime domande, dimostrando che l'incontro era riuscito nel suo intento: stimolare la curiosità dei piccoli. Anche la maestra Miriam è stata molto soddisfatta dell'esperienza. Gli alunni erano così contenti che dopo l'incontro hanno tutti chiesto un autografo

al disegnatore. Anche lui è rimasto colpito dalla preparazione e dall'interesse della classe; infatti in un post di Facebook pubblicato in seguito alla lezione ha dichiarato: «In età di nonno non ho mai visto così tante persone che leggevano fumetti. Ringrazio la scuola per l'invito e per aver preparato così bene i bambini».

# L'intervista

## Michela Farina

Nuova dirigente scolastica  
dall'anno 2022-2023

di

L.Giana  
M.Vanini

Una lunga esperienza alle spalle nel mondo della scuola e un incarico nuovo, affrontato con spirito di squadra: scopriamo la nuova Preside.



L'anno scolastico 2022-2023 si è aperto con una grande novità: il professor Bergamini è andato in pensione e al suo posto ha assunto il ruolo di Dirigente Scolastico la professoressa Michela Farina. Noi del POV non abbiamo perso tempo e le abbiamo chiesto un'intervista, che lei ha accettato con entusiasmo.

**Buongiorno, grazie per la disponibilità, iniziamo subito l'intervista: qual era il suo lavoro prima di approdare in questa scuola?**

Ho lavorato per ben 18 anni al CIAS (Istituto di Formazione Professionale a Como) prima come insegnante di economia e diritto nonché tutor di più classi e successivamente come Coordinatrice di Ente. Mi occupavo della gestione degli studenti nel percorso ordinario, in apprendistato, dell'alternanza scuola-lavoro e in generale dell'intero percorso di studi e dei rapporti con genitori ed enti territoriali/regionali.

**Come si sentiva poco prima di questo nuovo incarico così di rilievo?**

Ho provato tante emozioni, perché è un lavoro «nuovo» e importante, ma il Professor Bergamini

mi ha aiutato tanto, facendomi conoscere la scuola prima ancora di iniziare e dandomi molti consigli.

**E adesso come sta vivendo questa esperienza? Ha avuto problemi o difficoltà? Se sì come li ha affrontati?**

Per ora la mia esperienza è solo e completamente positiva, perché ho instaurato rapporti costruttivi non solo con insegnanti ed alunni ma anche con i genitori. Con tutti c'è stato un dialogo aperto pur rimanendo, in alcuni casi, su posizioni differenti.

**Si è posta un obiettivo personale per quest'anno?**

Sì, mi piacerebbe guadagnare la stima e la fiducia del personale della scuola, degli alunni e dei genitori.

**Usciamo adesso dalle mura scolastiche: lei ha hobby, passioni, pratica sport? Ci racconti!**

Io ho praticato molti sport tra cui tennis e nuoto, ho fatto anche un periodo in cui andavo a correre abitualmente. Ho una cagnolina e mi piace portarla a fare le passeggiate, perché adoro stare all'aria aperta. Mi piace molto leggere e sono appassionata di Harry Potter.

**Il suo motto o citazione preferita?**

Non ho un motto, ma se dovessi sceglierlo sarebbe: «L'unione fa la forza»

**Grazie mille per la sua disponibilità.**

Grazie a voi! Arrivederci!

# Mestieri e passioni – obiettivo competenze

Alla scuola secondaria una  
speciale settimana di laboratori  
per mettersi alla prova...

“Mestieri e passioni – obiettivo competenze”:  
questo il nome attribuito alla speciale settimana  
dal 6 al 10 marzo 2023, durante la quale i ragazzi  
della scuola secondaria di primo grado hanno  
messo in pausa le tradizionali lezioni e si sono  
cimentati in laboratori pratici nelle discipline più  
disparate, dal cucito, al design, passando per la  
ricerca scientifica...

L'offerta prevedeva ben quattordici diversi corsi;  
ogni alunno ha potuto sceglierne due e li ha  
frequentati per l'intera settimana, per un totale  
di 15 ore a corso: un tempo congruo ad acquisire  
le competenze fondamentali di ogni specifica  
attività, ma anche a rafforzare competenze  
trasversali come l'ascolto, lo spirito di iniziativa,  
la capacità di lavorare in gruppo. Inoltre, chissà:  
qualcuno potrebbe avere scoperto un talento, un  
interesse o una passione da sviluppare in futuro...

Nelle prossime pagine vi raccontiamo nel  
dettaglio ogni laboratorio, come si sono svolte le  
giornate e le impressioni dei partecipanti.

# Mestieri e passioni – obiettivo competenze



## Scacco matto!

Lo sport che non allena i muscoli, ma il cervello.



## Una settimana da designer

Nel laboratorio di design i nostri alunni danno forma alla loro camera da letto, attraverso l'utilizzo di software online.



## Pittura, pennelli e fantasia

Country painting: da un piccolo hobby ad una grande passione.



## L'arte del cucito

...e la bellezza di creare con le proprie mani.



## Torte d'artista

L'aula d'arte diventa una pasticceria.



## In love with Shakespeare

Per gli appassionati di letteratura e del mondo anglosassone.

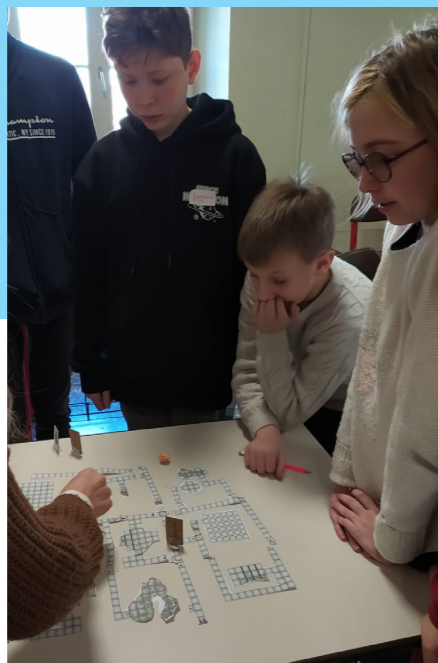


# Mestieri e passioni – obiettivo competenze



## Fatto a scuola per voi

La cucina della scuola ospita cinque aspiranti chef.



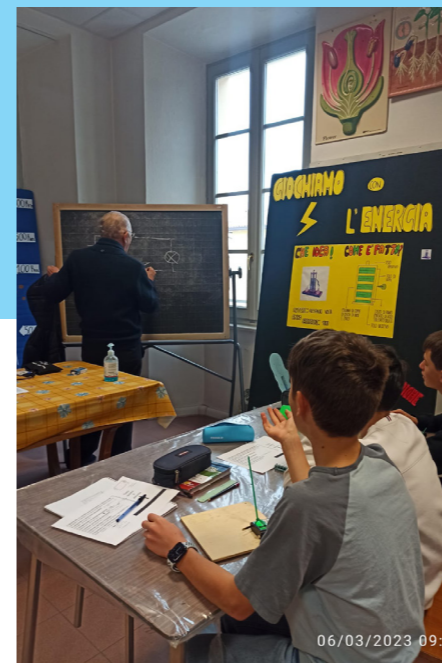
## Alla scoperta dei giochi di ruolo!

Dadi, fortuna e un pizzico di immaginazione danno vita al gioco di ruolo Albapiuma.



## Emozionando

Cantando le nostre emozioni.



## Una scossa al Don Carlo San Martino

Un laboratorio elettrizzante per testare e sperimentare le proprietà dell'energia.



## SporTiAmo

Allenamento intensivo per gli amanti del movimento.



## Pronto, 112?

I volontari della Crocerossa addestrano i nostri giovani alunni.

# Mestieri e passioni – obiettivo competenze



Piccoli scienziati  
crescono

Sostenibilità, chimica  
e un tocco di creatività  
nel laboratorio di  
Scienze.



POV: punti di  
vista...dalla  
redazione

Il laboratorio di  
giornalismo ha dato  
vita a questo magazine.

# Scacco matto!

Lo sport che non allena i muscoli, ma il cervello.

di  
N.Imperiali  
L.Messa

---

Il laboratorio dedicato al gioco degli scacchi è stato gestito da Carlo e Alberto, presidente e vice-presidente dell'Associazione «La Torre», fondata proprio per

praticare e diffondere il gioco degli scacchi. Carlo, simpatico e diretto, nella vita ha fatto il medico; da pensionato si è dedicato interamente a questo sport. Gli scacchi sono uno sport? Ebbene sì, il Comitato Olimpico Internazionale lo ha riconosciuto come tale anni fa! Carlo e Alberto ogni sabato mattina, come dei veri e propri allenatori, tengono lezioni per i ragazzi tra gli 11 e i 15 anni e consigliano un allenamento costante per potere iniziare a partecipare ai tornei, che sono ovviamente la parte più divertente. Nel corso tenuto nella nostra scuola, l'obiettivo era quello di insegnare

le regole base, attraverso un tabellone magnetico, tanta pratica e tanto ragionamento. Verso la fine di ogni lezione, c'è stato un momento di partita, con un clima di silenzio e attenzione massima. Quale mossa fare? E quale potrebbe essere la prossima mossa dell'avversario? Tutti i partecipanti sono felici di questa esperienza: chi già conosceva il gioco ha potuto migliorare moltissimo le proprie capacità; i novizi hanno appreso che questo sport richiede un po' di fatica mentale per essere compreso, ma che poi regala soddisfazioni.



# Una settimana da designer

Nel laboratorio di design i nostri alunni danno forma alla loro camera da letto, attraverso l'utilizzo di software online.

di  
S.Corti  
L.Fogu

---

«La mia camera avrà un castello, uno scivolo e persino un'altalena!» Quanti di noi hanno immaginato di progettare la loro camera dei sogni? Ebbene questo

desiderio sembra essersi realizzato nel laboratorio di design. Infatti, ben 11 alunni hanno colto l'opportunità iscrivendosi a questa attività, tenuta dalla professoressa di arte e tecnologia della scuola, Veronica Tria. I partecipanti si sono riuniti nell'aula di informatica della scuola per dare vita ai loro sogni. Questo corso mira a diversi obiettivi, tra cui lo sviluppo di competenze digitali, visuo-spaziali (come ad esempio la creazione di oggetti in 3D) e la capacità di utilizzare nuovi programmi. I ragazzi si sono infatti cimentati nell'utilizzo di nuovi software, tra cui

Sketchup, una piattaforma gratuita che consente di realizzare progetti virtuali. Non neghiamo il fatto che inizialmente è stato difficile comprendere il funzionamento dell'app, ma col passare dei giorni gli iscritti ci hanno preso gusto. È un laboratorio che sviluppa la creatività e la fantasia, è inoltre molto utile per quei ragazzi di 3<sup>a</sup> che andranno ad affrontare una scuola di grafica, avendo un'idea di quello che li aspetterà. Abbiamo dunque capito che, armati di computer e un pizzico di creatività, si possono... modellare i propri sogni!



# Pittura, pennelli e fantasia

Country painting: da un piccolo hobby ad una grande passione.

di  
M.D'Ambrosio  
G.Ricciardi

Se si è dotati di buona manualità, accuratezza e tanta fantasia, il laboratorio di country painting è ciò che fa per voi. In aula lettura, 8 ragazzi

delle scuole medie si sono cimentati nella lavorazione di sagome in legno a forma di coccinelle ed api. Il corso è stato tenuto da Chiara Cappelletti, un'ex estetista che ha scoperto questa sua passione durante la gravidanza della sua seconda figlia, in un momento in cui cercava un hobby con cui poter passare il tempo e rilassarsi. Pennelli, pittura acrilica, scotch di carta e carta vetrata sono stati gli strumenti dei nostri artisti, che hanno realizzato dei prodotti di grande utilità: saranno infatti donati alla Scuola dell'Infanzia come giochi per i più piccoli.

«Secondo me fare qualcosa per gli altri...» ha dichiarato Chiara «è più stimolante e piacevole rispetto al realizzare qualcosa per noi stessi». Sono d'accordo i partecipanti, che si sono divertiti e sentiti utili, imparando qualcosa di mai sperimentato prima.



# L'arte del cucito

...e la bellezza di creare con le proprie mani

di  
L.Picciotti  
M.Travagliati

Il cucito è una cosa «da grandi»? No! Tutti possono imparare e realizzare bellissimi prodotti. Il corso «Ago e filo» si è svolto nell'aula di prima media.

C'erano 9 partecipanti che hanno iniziato imparando i punti base e di ricamo ed infine hanno realizzato un astuccio. L'obiettivo del corso infatti era quello di saper progettare un lavoro manuale e imparare punti di ricamo differenti. La responsabile, Simona Longhi, è maestra di scuola primaria nel nostro istituto e ci ha raccontato com'è nata la sua passione per ago e filo: «Quando ero piccola osservavo con curiosità mia mamma mentre cuciva: così è nato il mio interesse, diciamo che è genetico». Ecco invece le parole di alcuni partecipanti, tra i quali, per fortuna,

spicca anche qualche presenza maschile che sfata l'immagine del cucito come attività prettamente femminile: «Il corso mi è piaciuto molto perché ho imparato una nuova cosa, però è stato faticoso, come tutto ciò che non si conosce», «Il cucito sviluppa la pazienza e serve nella vita di tutti i giorni», «Una bella attività che mi ha attratto da subito, sono sicura che mi potrà servire anche in futuro».



# Torte d'artista

L'aula d'arte diventa una pasticceria

di

S.Roncoroni  
G.Ricciardi

Divertente, creativo, interessante e stimolante. Per una settimana i partecipanti del corso di cake desing hanno

sperimentato il ruolo di pasticceri, ma anche artisti: hanno infatti realizzato decorazioni con la pasta di zucchero a forma di animali ed ortaggi, che poi hanno utilizzato per abbellire una torta pan di Spagna.

Il laboratorio, tenuto da Florinda Guffanti (pasticciera di professione), è stato apprezzato da tutti gli 8 partecipanti, in quanto rilassante, creativo e originalissimo.

Il corso è adatto per gli amanti della cucina – in

particolare dei dolci!-, ma anche per chi non ne sa nulla e vuole provare qualcosa di nuovo. Chissà: forse nel gruppo si nasconde qualche futuro cake designer!



# In love with Shakespeare

Per gli appassionati della letteratura e del mondo anglosassone

di

G.Arpa  
M.D'Ambrosio

“To be or not to be” scrisse il grande poeta William Shakespeare. Durante il laboratorio riguardante la vita del

famoso scrittore, i 15 partecipanti sono andati alla scoperta di moltissime curiosità sul drammaturgo inglese, sulle sue opere e sulla regina Elisabetta I. Hanno visto alcune scene del film “Shakespeare in love”, hanno seguito le spiegazioni e soprattutto hanno svolto attività pratiche, come costruire il modellino del celebre teatro Golden Globe che accolse la messa in scena delle opere di Shakespeare. La responsabile del corso, la professoressa di inglese Cinzia Magni,

si era prefissata lo scopo di appassionare i suoi studenti a questo argomento, trasmettendo l'importanza di opere che, anche se scritte molto tempo fa, parlano di tematiche attuali: amore proibito, coraggio di affrontare i problemi, malattia mentale... tutti spunti molto coinvolgenti anche per i giovani.



# Fatto a scuola per voi

La cucina della scuola ospita cinque aspiranti chef.

di  
G.Arpa  
L.Fogu

La cucina: luogo in cui chef alla prime armi si preparano a un possibile sbocco lavorativo nella ristorazione o anche, semplicemente, a dare una

mano in casa cucinando pranzi e cene! 5 ragazzi, affiancati da Ivona e Raffaella, due cuoche della mensa scolastica, ogni giorno hanno preparato da mangiare ai propri compagni: polenta e carne, pollo con insalata, cioccolata pancake, tortini di mela, questi sono solo alcuni piatti con cui i ragazzi della cucina ci hanno deliziato. Maestria, impegno, passione, voglia d'imparare, queste sono le caratteristiche necessarie per partecipare al corso. Nella cucina vigono la serietà e l'ordine, gli iscritti devono rispettare le regole: è fondamentale pulire alla fine delle lezioni, indossare

grembiule, cuffia, guanti e rispettare le indicazioni. Non mancano i momenti di creatività e anche di risate: alcuni ragazzi non avevano mai aperto un uovo ed erano quasi spaventati dal doverlo fare! Oltre ad aver acquisito vere e proprie conoscenze sul mondo del cibo, i ragazzi hanno anche compreso quanta attenzione serva per la preparazione di piatti equilibrati e gustosi. Probabilmente, grazie a questo laboratorio diventeranno chef stellati e li vedremo a Master Chef.



# Alla scoperta dei giochi di ruolo

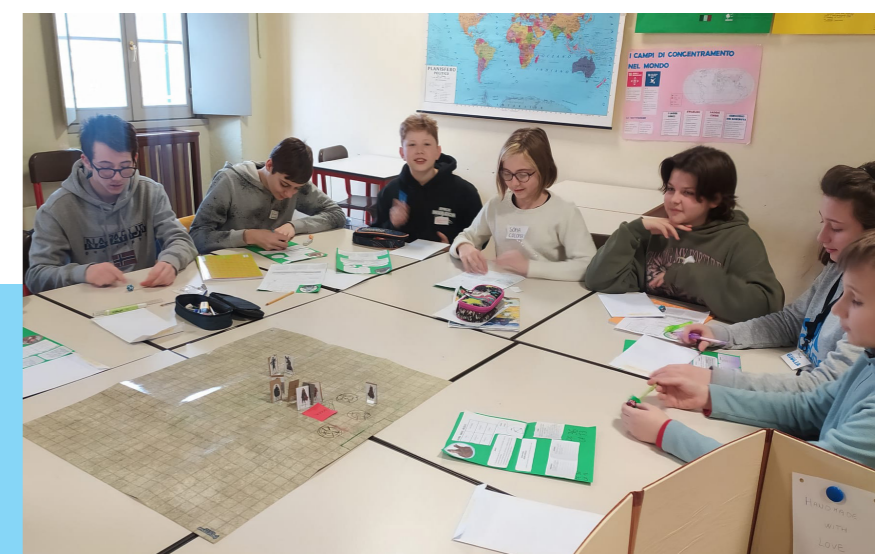
Dadi, fortuna e un pizzico di immaginazione danno vita al gioco di ruolo Albapiuma

di  
S.Corti  
L.Giana

«Riuscirete a sconfiggere la fata Albapiuma?» Questa è la domanda che molti partecipanti del laboratorio di Albapiuma si sono posti all'inizio del loro

percorso. I nostri 10 alunni infatti si sono cimentati in una particolare tipologia di gioco in scatola, il gioco di ruolo. Il corso è stato condotto dalla professoressa Arianna Bianchi, insegnante presso l'Istituto Don Carlo San Martino laureata in Psicologia, la quale spiega come questa attività, anche se ludica, sviluppi un pensiero creativo, divergente e sia in grado di potenziare diverse capacità cooperative. Difatti i nostri eroi, attraverso l'aiuto reciproco, sono riusciti ad arrivare alla stanza nella quale si cela l'attesissima fata Albapiuma. Il gioco però non finisce qui,

poiché i nostri ragazzi hanno dovuto compiere una difficile scelta morale, decidendo, alla fine, di rimanere intrappolati nel castello pur di salvare chi stava al di fuori. Complimenti ai giocatori, dei veri cuor di leone!



# Emozionando

Cantando le nostre emozioni.

di

L.Messa  
L.Picciotti

Musica: linguaggio universale. In questo corso i ragazzi hanno imparato come comunicare col canto, esprimendo le proprie emozioni e

inventando anche delle coreografie. Il corso contava 15 partecipanti e la responsabile era la professoressa Arianna Ponzin, che abbiamo scoperto avere una voce meravigliosa!

Il corso si è aperto con un po' di tecnica, perché il canto, attività divertente e giocosa, richiede in realtà anche delle conoscenze di metrica e ritmo. Poi i ragazzi hanno scelto insieme alcune canzoni da cantare, anche con l'accompagnamento musicale della sorella della professoressa che è bravissima nel suonare la chitarra.

Infine gli alunni si sono divisi in due gruppi differenti, che hanno cantato, ballato e recitato alcune canzoni proprio come fossero in un videoclip!



# Una scossa al Don Carlo San Martino

Un laboratorio elettrizzante per testare e sperimentare le proprietà dell'energia.

di

M.Travagliati  
M.Vanini

Il laboratorio sull'elettricità si è svolto nell'aula di Scienze insieme a tre insegnanti d'eccezione: i papà delle professoresse Savoldi, Tria e Vasta.

I dieci alunni partecipanti hanno imparato a realizzare un mini impianto elettrico, comprendendo la differenza tra circuiti in serie e in parallelo, a smontare e rimontare degli elettrodomestici, a creare una macchinina ad elica; hanno anche realizzato un carica-batterie per cellulari ad energia solare e sono andati alla caccia di tesori con il metal detector nel parco del Don Carlo. Potreste immaginare qualcosa di più... elettrizzante?!

L'obiettivo del laboratorio era proprio quello di apprendere, a livello teorico, cosa fosse l'elettricità e diversi modi

per produrla e utilizzarla; ma soprattutto di vederne i risvolti pratici. Che dire? Obiettivo raggiunto! Gli alunni che hanno partecipato hanno dichiarato di aver imparato tantissimo, con lavori utili, interessanti e divertenti, in un'atmosfera amichevole e scherzosa, ma anche seria e professionale. Imparare non è mai stato così bello.



# SporTiAmo

Allenamento intensivo per gli amanti del movimento.

di

L.Giana  
M.Vanini

Durante la settimana dei laboratori il sogno di tutti gli sportivi si è avverato grazie al laboratorio SporTiAmo: cinque giorni dedicati all'attività fisica, al

movimento, al gioco, alla sperimentazione di nuovi sport.

Ogni giorno della settimana sono stati presentati sport diversi, organizzati, spiegati e gestiti dal professore di motoria della scuola, Leonardo Gabaglio, da varie società sportive e da un personal trainer.

Il lunedì si sono tenuti degli incontri di scherma e il martedì i ragazzi si sono sfidati ad hockey; mercoledì è stato introdotto il Go Back (una sorta di tennis con dei dischi simili a quelli del frisbee al posto delle racchette) e giovedì è

stato il turno del Muai Tahì (arte marziale thailandese). L'ultimo giorno il professor Gabaglio ha dato ai ragazzi la possibilità di scegliere le attività preferite. Abbiamo intervistato alcuni studenti e vi riportiamo i loro pareri: «Molto bello perché lo sport è sinonimo di divertimento»; «Ho sperimentato cose nuove, sono felice!»; «Una settimana così è il sogno di ogni studente».



# Pronto, 112?

I volontari della Croce Rossa addestrano i nostri giovani alunni.

di

N.Imperiali  
L.Picciotti

Le ore trascorse con Tiziana, Luca e Gigi della Crocerossa hanno centrato l'obbiettivo: fornire ai ragazzi un quadro generale sul primo

soccorso e sull'uso di alcuni strumenti medici, con particolare attenzione alla comprensione del momento più opportuno per intervenire e delle modalità con cui farlo. Apparecchiature sofisticate, manichini di gomma, quiz e anche un giro in ambulanza: gli alunni hanno davvero potuto mettersi alla prova su più fronti e scoprire qualcosa che non avevano mai sperimentato. Hanno seguito con estrema attenzione, infatti, ogni attività proposta nel corso ed hanno colto, alla fine, l'insegnamento più grande: l'importanza di mettersi al servizio degli altri e di

aiutare il prossimo. La Crocerossa ha anche donato alcuni gadget ai giovani "aspiranti soccorritori", nella speranza che non debbano essere mai usati... ma ora i nostri ragazzi saprebbero come farlo!





# Piccoli scienziati crescono

Sostenibilità, chimica e un tocco di creatività nel laboratorio di Scienze.

di  
G.Arpa  
S.Roncoroni

Pensi davvero di conoscere tutte le particolarità e i segreti dell'acqua? Questo liquido importantissimo, anzi fondamentale per la vita sulla Terra, è stato preso in considerazione per

un laboratorio che ha lo scopo di far comprendere quanto l'acqua sia necessaria, soprattutto in questi anni, caratterizzati da una terribile siccità.

Non solo! Il laboratorio si è proposto anche di fornire un'introduzione alla chimica attraverso la comprensione delle potenzialità di essa con giochi ed esperimenti che stimolano la curiosità, la fantasia e la voglia di scoprire cose nuove. Cavolo cappuccio, sedano, omini subacquei di carta stagnola, sono questi alcuni dei materiali usati dalla professoressa Savoldi e dai suoi alunni. Ma a cosa serviranno mai questi oggetti? Per comprendere

il PH, la capillarità, la pressione e testare se l'acqua è potabile in un modo interattivo e che coinvolga tutti!



# POV: punti di vista... dalla redazione

Il laboratorio di giornalismo ha dato vita a questo magazine.

di  
La redazione

Se in questo momento state sfogliando questo magazine è grazie all'impegno e alle capacità (modestamente...) dei ragazzi del laboratorio di giornalismo, coordinato

dalla professoressa Vasta. Come si diventa giornalisti, quali sono i ruoli in una redazione, che cosa «fa notizia», come scrivere un articolo d'effetto: questo ed altro è stato approfondito in una prima parte teorica. Dopodiché i giovani reporter, muniti di tesserino ufficiale dell'Ordine dei Giornalisti, hanno affrontato la parte pratica: selezionare gli argomenti e andare a caccia di novità ed eventi, intervistandone i protagonisti e immortalando i momenti cruciali.

La parte più corposa del lavoro consisteva però nelle quotidiane «riunioni di redazione», in cui i ragazzi

si ritrovavano per fare il punto dell'avanzamento del lavoro e revisionare a vicenda gli articoli. La vita di redazione è frenetica, ma il gruppo ha saputo reggere i ritmi veloci e incalzanti, realizzando un valido prodotto editoriale - così dice l'insegnante! - . Non sono mancati momenti di svago, di grande curiosità (come quando i ragazzi hanno aperto la scatola dei messaggi anonimi) e di tensione (non possono dimenticare l'«attentato» da parte del corso di Scienze!). Forse, tra qualche anno, le firme dei nostri alunni compariranno sui grandi quotidiani nazionali...



# Altissima, purissima, ...doncarlissima

L'acqua del Don  
Carlo... sarà potabile?

di  
L. Fogu

La redazione ha ricevuto un messaggio molto particolare da parte del Laboratorio di Scienze. Quest'ultimo ha richiesto, attraverso un foglio anonimo riportante la scritta: "W la scienza!", un articolo che parlasse di un loro esperimento: un test sulla potabilità dell'acqua del nostro istituto.

"Per evitare scontri diplomatici..." ha dichiarato la direttrice della redazione "...con i nostri rivali dell'area scientifica, accettiamo".

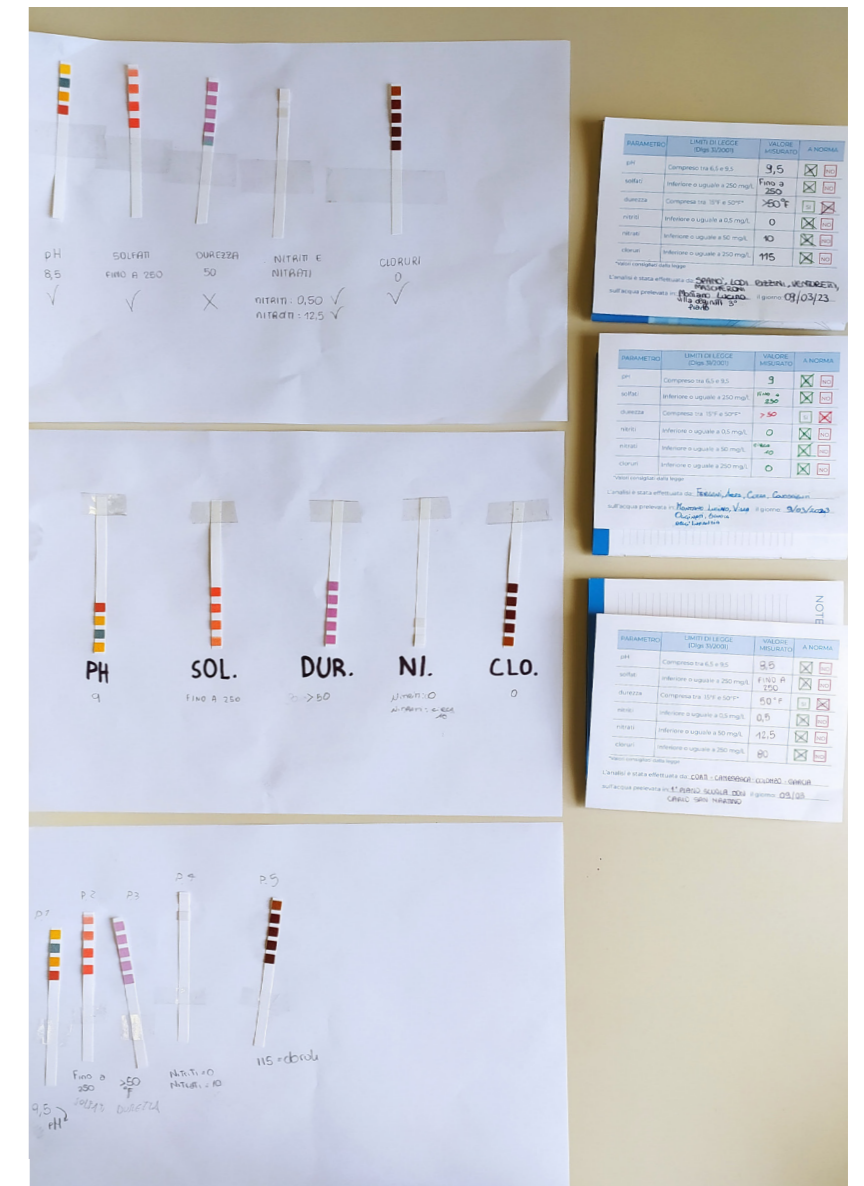
L'acqua delle abitazioni viene controllata quotidianamente, attraverso analisi chimiche, fisiche e microbiologiche, da parte dell'ASL,

dell'ARPA, delle società erogatrici; tuttavia è possibile svolgere analisi anche da parte dei privati.

Il test utilizzato a scuola dai nostri alunni è stato sviluppato dall'università Bicocca di Milano ed utilizza delle strisce rilevatrici dei componenti chimici presenti nell'acqua.

I parametri maggiormente significativi sono pH, durezza, concentrazione di nitrati, solfati e cloruri e i limiti massimi della loro presenza nelle acque sono stabiliti dal decreto legislativo n. 31 del 2001.

Ecco cos'hanno scoperto i colleghi del laboratorio di scienze riguardo all'acqua che scorre nei rubinetti del nostro istituto: l'acqua è risultata perfettamente potabile, anche se la durezza è al limite superiore di norma. Insomma, non moriremo di sete.



# Il Don Carlo e la camera dei segreti

Un alone di mistero avvolge le stanze storiche e i sotterranei del Don Carlo. Abbiamo provato a fare luce.

di

G.Arpa

S.Corti

Non mentiamo: tutti noi abbiamo sognato almeno una volta di esplorare le stanze segrete della nostra scuola. Non tutti però hanno avuto questa opportunità; noi sí! Così siamo andati alla scoperta di alcuni luoghi che quasi nessuno ha mai visto guidati da Claudio, il custode della scuola. Come Virgilio accompagnò Dante nella sua visita all'Inferno, anche noi siamo stati condotti nei meandri più reconditi del Pio Istituto. In questo articolo vi raccontiamo la nostra esperienza, parlando anche dei misteri che si celano dietro quelle che, all'apparenza, sono semplici porte.

Iniziamo dalla sala rossa: pareti scure, imposte chiuse, penetra solamente un debole fascio di luce che illumina una chiave posta sopra un tessuto sfarzosamente ricamato. La domanda sorge spontanea: a cosa serve? Aprirà un armadio, un magazzino,

una camera contenente irriveribili segreti? L'enigma rimane però ancora irrisolto: nemmeno la nostra guida ne conosce l'utilizzo. Torniamo alla stanza rossa, proprio quella in cui Don Federico Gagliani passò gli ultimi anni della sua vita. Qui troviamo lo stemma della nobile famiglia Olginati, i proprietari della villa, in seguito donata a Don Carlo. Attraversiamo ora uno stretto corridoio, lungo il quale troviamo una serie di quadri di alcuni benefattori della scuola, insieme a una preziosa macchina da scrivere, trasportata direttamente da Milano fino a Montano Lucino durante la seconda guerra mondiale. Arriviamo così alla sala gialla conosciuta anche come Sala dei cigni, per via del dipinto presente sul camino. Oltre a questo magnifico affresco troviamo un antichissimo clavicembalo, probabilmente risalente al 1700. Ritroviamo anche qui alcuni quadri ritraenti Donna Carlotta, Luigi Olginati (suo marito) e Donna Ippolita (sua sorella).

Nella sala successiva si cela un altro mistero: quello di una cassaforte di cui nessuno conosce il contenuto. Aprirla è impossibile: mancano le chiavi (e purtroppo la chiave nell'altra stanza non è la sua!) Potrebbe contenere inestimabili ricchezze, documenti scottanti o reperti storici... Chi lo sa? Forse un giorno qualcuno riuscirà a trovare

la misteriosa chiave! La visita continua verso i sotterranei, quelli che oggi sono dei semplici magazzini, ma che anni fa avevano la funzione di refettorio. Vicino a questa ex-mensa troviamo inoltre una ghiacciaia, usata al tempo come «frigorifero» per conservare carne, pesce, formaggi ecc. La particolarità di questo luogo è che ha il vero e proprio aspetto di un labirinto, alcuni cunicoli infatti creano delle ulteriori vie d'accesso a quella che oggi è la nostra mensa, ma che prima era una stalla! Speriamo che questo articolo abbia alimentato la vostra curiosità, ma allo stesso tempo fornito delle risposte sui grandi enigmi del Don Carlo.



# NGL Not Gonna Lie

NGL è la celebre app che permette agli utenti di inviare messaggi anonimi.

Ne abbiamo realizzato una versione concreta: una scatola posta in corridoio che è stata subito riempita di incredibili rivelazioni e messaggi scottanti da parte degli alunni della scuola secondaria... Eccone alcuni.

*Sei bellissima S.  
Ti amo dal primo  
giorno in cui ti ho  
vista.*

*Dubita che le stelle siano  
fuoco,  
dubita che il sole si  
muova,  
dubita che la verità sia  
mentitrice  
ma non dubitare mai del  
mio amore.*

*per G.*

*M., come ti vidi mi  
innamorerai  
E tu sorridi perché  
lo sai*

*Mi piace A. (x 2)  
Mi piace M.  
Mi piace N.  
Mi piace G.  
Mi piace P.*

*D. ti amo*

*G. ti amo*

*N. I love you*

*M. ti amo*

*Mi piace M.*

*Mi piace qualcuno della  
prima media*

*Non mi piace l'aspetto o cose  
del genere, mi piace il suo  
modo di fare, scherzoso e  
simpatico; ma quando vuole  
sa essere serio e carino.  
Anche se non lo conosco  
benissimo, mi ha presa a  
vista d'occhio.*

*R., ti penso 23 ore e 59  
minuti al giorno  
L'altro minuto penso a  
quanto sia bello pensarti.*

*F. ti amo come tu ami la  
politica*

# NGL

Messaggi per la redazione

